



# **RASSEGNA STAMPA**

21 agosto 2020

# INDICE

## ANBI VENETO.

21/08/2020 Il Giornale di Vicenza <b>Parco vicino all'ospedale Parte una nuova campagna</b>	4
21/08/2020 Il Giornale di Vicenza <b>La cassa di espansione ha già evitato dei danni</b>	5
21/08/2020 Il Giornale di Vicenza <b>Franano i vigneti doc Come salvare il territorio</b>	6
21/08/2020 L'Arena di Verona <b>Vigne Durello e Soave a tutela del suolo</b>	7

# ANBI VENETO.

4 articoli

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**LA PROPOSTA.** Bassano per Tutti rilancia l'idea dell'area verde a sud

## Parco vicino all'ospedale Parte una nuova campagna

La lista civica Bassano per Tutti spinge per la realizzazione di un nuovo parco vicino all'ospedale San Bassiano. Una proposta già presentata sia in campagna elettorale che in consiglio comunale dal consigliere Oscar Mazzocchin e che viene rilanciata, dopo mesi di emergenza sanitaria, perché secondo la lista è ancora più necessario progettare spazi che aiutino i cittadini a vivere in modo sostenibile. A questo proposito scatterà nei prossimi giorni una campagna di sensibilizzazione della cittadinanza.

Si parla da tempo dell'opportunità di aumentare le aree verdi in città. Secondo il gruppo civico, lo spazio per creare il nuovo parco si trova nell'area agricola inutilizzata a sud dell'ospedale: «Un'area che andrebbe adibita a verde urbano - riferisce Bassano per Tutti - piantumando alberi, installato panchine e realizzando percorsi ciclo-pedonali con attività per bambini, giovani, famiglie, visitatori e pazienti dell'ospedale».

I benefici sarebbero innumerevoli e su più fronti, a partire da un maggiore benessere per gli utenti, i degenti, i loro familiari e i loro assistenti.

«Il bosco urbano permetterebbe inoltre di mitigare l'inquinamento e i cambiamenti climatici - proseguono gli esponenti di Bassano per tut-



L'area verde a sud dell'ospedale di via dei Lotti CECCON



Oscar Mazzocchin

ti, che invocano una sinergia tra le varie istituzioni interessate - Andrebbe realizzato in collaborazione con l'Ulss 7 Pedemontana, con il comune di Bassano, con i comuni di Rosà e Cassola, con il quartiere San Bassiano, con le associazioni e con il Consorzio di Bonifica Brenta, nell'ottica di una progettazione comprensoriale condivisa sul verde diffuso».

Ecco quindi che nei prossimi giorni, Bassano per Tutti darà il via a un volantinaggio nelle zone limitrofe all'ospedale per diffondere la proposta, che sarà inoltre illustrata e spiegata in modo dettagliato alla cittadinanza attraverso incontri sul territorio, gazebo informativi e incontri pubblici. ■ ES.

© F. BASSANO

**CRONACA / BASSANO**

**Anticipata l'apertura degli asili nido comunali**  
In classe il 1° settembre

**Parco di via dell'ospedale**  
Parte una nuova campagna

**BISTRO**  
GARANITO

**BISONI**  
**CAPIUL**

**ROSSANO.** L'opera appena ultimata ha subito dimostrato la sua utilità

## La cassa di espansione ha già evitato dei danni

Niente allagamento in via Novellette col temporale

**Lucio Zonta**

Verrà inaugurata a settembre, ma la cassa di espansione di via Novellette, i cui lavori si sono conclusi da pochi giorni, ha già dimostrato la sua utilità. Nel corso dell'ultimo temporale, infatti, le paratie che danno sul terreno nel quale è stato ricavato un invaso di notevoli proporzioni si sono aperte e hanno fatto fluire l'acqua dalla roggia Manfrina, impedendo l'allagamento di via Novellette e della parte iniziale di via San Zenone. Nel 2013 e 2014 in quelle zone l'acqua era entrata addirittura nelle abitazioni.

«Le recenti piogge - ha affermato il sindaco Morena Martini - hanno permesso di testare con successo la cassa di espansione, realizzata grazie al consistente supporto del Consorzio di Bonifica Brenta, presieduto da Enzo Sonza. Per la realizzazione del manufatto sono arrivati a Rossano 280 mila euro, cifra che come amministrazione non ci saremmo potuti permettere, considerati i molteplici impegni economici già assunti. I soldi sono stati erogati dal Ministero alle Regioni e il Veneto a sua volta ha



La paratia dell'invaso destinato a raccogliere l'acqua piovana

demandato ai Bacini la distribuzione dei fondi per proteggere le zone a rischio. Abbiamo avuto pochissimo tempo, solo un mese, per avviare l'opera, in quanto il terreno nel quale è stato ricavato l'invaso era di un privato, col quale in quel breve arco di tempo ci siamo trovati ben 18 volte per definire il tutto e per compensare in modo adeguato la cessione della superficie in cambio di un altro appezzamento più appetibile per lui. Sotto questo terreno c'erano delle tubature ormai inutili, da togliere, poi il presidente Sonza ha lavorato sodo».

«Come amministrazione - ha aggiunto il sindaco - siamo stati attenti, come sempre del resto, alle possibilità di poter contare su contributi, e ancora una volta il lavoro di squadra ha pagato. Un grazie va anche al sindaco di Rossa Paolo Borlignon, componente del cda del Consorzio, che ha operato rispettando le esigenze dei primi cittadini ai quali sono state date risposte puntuali. Gli sono debitrice per l'onestà intellettuale evidenziata e messa a disposizione delle nostre comunità». •

© FOTOGRAFIA DI RICCARDO



**CONVEGNO.** Domani mattina a Vestenanova

## Franano i vigneti doc Come salvare il territorio

Organizzato dal Consorzio vicentino-veronese per presentare un progetto innovativo di salvaguardia

Domani mattina alle 11 a Vestenanova, in occasione della seconda fiera dei prodotti agricoli della Val d'Alpone e Val Tramigna, il Consorzio tutela vino Durello (la bollicina vicentino-veronese), con Tesaf, Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-forestali dell'Università di Padova, ha organizzato il convegno sul problema dell'erosione dei terreni della vallata d'Alpone e del Chiampo. Interverranno al convegno Silvio Parise, presidente del Consorzio Alta Pianura Veneta e per l'università di Padova Paolo Tarolli, responsabile scientifico del Progetto ed Eugenio Straffellini che si è occupato della progettazione 3D. Il convegno sarà l'occasione per presentare al pubblico l'andamento dei lavori del progetto Solution System. Il progetto coin-

volge oltre al Consorzio del Lessini Durello, quello del Soave, l'università di Padova, World Biodiversity Association, Agrea, il Consorzio di Bonifica dell'Alta Pianura Veneta e Treviso Veneto, oltre ad alcune aziende agricole del territorio tra Verona e Vicenza e rientra nella misura 16 della Regione Veneto con lo scopo di trovare soluzioni, valutarle e testarle per stimolare l'innovazione nelle aziende, in particolar modo per il fenomeno dell'erosione dei suoli che crea fenomeni di dissesto che possono diventare un grosso problema per territori rurali come le due vallate e per i quali trovare soluzioni è vitale nel processo di sviluppo dell'economia locale. Il progetto ha visto l'impiego di droni per la creazione di modelli 3D ad alta risoluzione di vigneti situati in aree a forte pendenza, al fine di una migliore comprensione dei processi di instabilità. Info [solutionssystem.com](http://solutionssystem.com). •

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



**CONVEGNO.** Domani in occasione della Fiera dei prodotti agricoli a Vestenanova il Consorzio organizza un incontro

## Vigne Durello e Soave a tutela del suolo

Una giornata di confronto con esponenti di enti e associazioni di categoria: progetti per la Val d'Alpone

**Luca Fiorin**

Sostenibilità delle produzioni viticole Lessinia Durello e Soave e tutela del territorio della Val d'Alpone saranno al centro di un convegno che si svolgerà domani, con inizio

alle 11, nell'ambito della seconda Fiera dei prodotti agricoli delle valli d'Alpone e Tramigna, la quale si svolgerà questo fine settimana a Vestenanova. L'incontro, che si terrà nella baita degli Alpini, in via Corte, inizierà con Silvio Parise, il presidente del Consorzio di bonifica Alta pianura veneta, che parlerà delle fragilità del territorio e delle azioni dell'ente di cui è a capo e con Paolo Tarolli, del Dipartimento territorio e sistemi

agro-forestali dell'università di Padova che introdurrà il tema della sostenibilità, sia dal punto di vista del territorio che da quello della società. Su questo argomento, concentrandosi sulle produzioni vitivinicole del Soave, relaziona anche il suo collega Eugenio Straffelini. Quest'ultimo avrà il compito di illustrare il progetto Soilution System. Si tratta di un'iniziativa innovativa che rientra nella misura 16 della Regione, è

promossa dal Consorzio di tutela del Soave e coinvolge anche il consorzio del Lessini Durello, l'ateneo patavino, World biodiversity association, l'agenzia regionale emiliano-romagnola Agrea, Alta pianura veneta, Irecoop, realtà che si occupa di progettazione, formazione e consulenza, ed alcune aziende agricole. Il piano ha come fine la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e la riduzione del rischio di erosione del suolo.

Per mezzo di studi e dell'uso di un particolare pluviometro verrà creato un modello 3D in grado di individuare le

criticità idrogeologiche e prevenire le situazioni di dissesto, usando anche muretti a secco ed inerbimento, senza costi eccessivi per le aziende. Il convegno proseguirà poi nel pomeriggio con il direttore di Aipo, l'associazione dei produttori di olive, Enzo Gambin ed il presidente degli avicoltori di Ava Ezio Berti, che parleranno dell'economia della produzione agricola, e Claudio Valente che, in rappresentanza di Coldiretti tratterà dell'imprenditoria giovanile nel primario. Il ruolo di moderatore toccherà al direttore del consorzio del Soave Aldo Lorenzoni. •



Vigneti nella Val D'Alpone

